

PD 069

Casa Maritan

Comune: Bovolenta
Via Bersano

Irrv 00000491 Ctr 147 SE



La casa viene costruita nella prima metà del Settecento dalla famiglia Foscarini, proprietaria già dal Quattrocento della gastaldia in loco ed attiva nel XVI secolo, assieme ai Bragadin ed ai Garzoni, nella bonifica del territorio. Conosciuta perché vi soggiornò nel 1775 il nobile Alvise, allontanato dalla riviera del Brenta per scandalo, vede un lento degrado delle sue strutture fermato dal restauro che l'attuale proprietario inizia negli anni ottanta.

La villa è preceduta da un ampio giardino e presenta recinzione aperta in un cancello sostenuto da alti pilastri in laterizio sormontati da sfera in pietra. Si presenta assai slanciata nei suoi tre piani aperti in ampie finestre, con cornici in marmo, e nella partizione forometrica ricalca la definizione funzionale della sezione orizzontale: una stanza che attraversa l'intera profondità del volume e si apre in due affacci simmetrici ed una serie di stanze ai lati. Il portale di accesso archivoltato ha cornice in pietra e presenta una testina decorativa sulla chiave. Simile decorazione appare sull'apertura centrale della trifora soprastante, affacciata su terrazzini con balaustra e colonnine sempre in pietra, che si ripete nel fronte verso l'ampia aia pavimentata con lastre di trachite. Il secondo piano ripete la forometria inferiore. La cornice di gronda si innalza in un timpano che porta al centro lo stemma familiare ed è decorato da vasi acroteriali. Sui prospetti laterali, illuminati da bifore, si alzano gli ampi camini i cui comignoli a torretta entrano a far parte del gioco decorativo della copertura.

Per quanto concerne gli interni, è ancora presente l'originale scala in pietra di Costozza alla quale si accede attraverso una porta con cornice dello stesso materiale lapideo.

